

2000 SOCI: UN BEL TRAGUARDO

Siamo 2000 Soci. Impensabile, quando il 14 marzo del 2008 l'Accademia ha iniziato la sua vita. Per la cronaca, il 2000.mo socio è una laboratorista della Basilicata...

Oggi, ma non solo per questo traguardo, possiamo dire di essere un bel gruppo, vivace, disponibile ad aiutarsi. Una reale comunità di pratica, come qualcuno ha giustamente definito l'Accademia di Qualitologia.

Come promesso, organizzeremo un pomeriggio dell'Accademia in sede, in via Farini a Milano per festeggiare l'evento.

Torta, pasticcini, drinks e allegria, come un evento del genere merita.

SULLE COMPETENZE PROFESSIONALI

scrivo riguardo all'appello relativo alla richiesta di "Job Description" avanzata dal Gruppo di lavoro che si occupa delle "competenze professionali", anche se sinceramente ho avuto un attimo di stupore quando ho appreso che l'Accademia della Qualità si sarebbe occupata di un tema così antico e controverso:

- antico, perché il dibattito sulle competenze delle professioni operanti in sanità è ferocemente attivo ormai da un ventennio, quando la riforma sanitaria del 1992, adeguandosi a ciò che già avveniva in tutti i paesi avanzati del mondo, pose le basi per il riconoscimento giuridico delle professioni sanitarie non mediche, considerate fino ad allora, a torto o a ragione, semplicemente ausiliarie dell'unica professione contenente in sé tutte le possibili competenze espresse in sanità: la professione medica;
- controverso, perché fu chiaro fin da subito, complice probabilmente la paura di una perdita di potere sociale ed economico, che le professioni "storiche" già regolamentate avrebbero attuato, come di fatto fu ed è ancora, una forte azione di lobby parlamentare per bloccare o limitare le norme attuative della riforma che andavano ad individuare ed a caratterizzare i profili giuridici professionali, i percorsi universitari di base e post-base, gli ambiti di autonomia, la deontologia e le responsabilità e, di conseguenza, le funzioni di specifica competenza professionale.

Ho parlato apposta di "funzioni", e non di mansioni, perché il primo "rivoluzionario" atto del nuovo e complesso sistema regolamentare fu proprio l'abolizione dello statico concetto di "mansionario", estraneo al lessico di qualunque professione intellettuale. "L'elenco dei compiti" era ritenuto un ostacolo all'agire efficace ed efficiente degli operatori della salute, dai quali il sistema sanitario esigeva sempre più flessibilità ed adattamento in funzione dell'evoluzione delle tecniche e dei mutevoli bisogni di salute della popolazione (da qui la formazione continua, le specializzazioni ed i perfezionamenti post-laurea, lo sviluppo di qualifiche ed abilità particolari, la ricerca, ecc).

In altre parole, la sovrapposizione parziale di competenze su alcune attività era vista più come un'opportunità dell'organizzazione piuttosto che come un aspetto problematico.

Per brevità, tralascio il problema dell'aumento esponenziale dei costi della sanità e delle modalità del suo finanziamento, sempre estremamente attuale e, secondo me, per nulla secondario alle scelte legislative fatte a quell'epoca.

Ora, per i suddetti motivi, alcuni ritengono che la JD, com'è comunemente intesa dai sistemi qualità di derivazione industriale, ricordi troppo il "mansionario" di vecchia memoria e che in sanità sia sbandierata più per motivi funzionali alla "cristallizzazione" dello status quo e delle rendite di posizione piuttosto che per le esigenze di una buona organizzazione dei servizi.

Altro motivo di perplessità è il lavoro, iniziato ormai da vari mesi ed ancora in progress, che riguarda proprio la revisione, in un'ottica di ampliamento, delle competenze previste dai profili professionali e che vede come protagonisti il Ministero della Salute, la Conferenza Stato-Regioni, gli Ordini, i Collegi e le Associazioni professionali.

Ora, ritengo che pensare di non considerare questi attori ed il loro lavoro sia un controsenso ed esponga qualunque conclusione cui il Gruppo giungerà al rischio di obsolescenza precoce o, peggio, di strumentalizzazione corporativa (nella composizione del Gruppo, si è pensato alla sua rappresentatività?).

Dopo queste considerazioni di "prudente scetticismo", che spero contribuiscano comunque ad una

serena riflessione sull'argomento, segnalo gli esiti di un recente ed analogo impegno portato avanti dalla Regione Toscana nel biennio 2010-2011, che si concluse con la pubblicazione di 2 volumi su "Le competenze delle professioni sanitarie", elaborati in stretta e diretta collaborazione con le 22 professioni regolamentate. Mancano, purtroppo, le professioni a carriera cosiddetta "dirigenziale" (medici, biologi, fisici, ecc) e questo rappresenta un grosso limite per lavori di questo tipo.

Il link tramite il quale reperire i volumi è questo:

http://www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/minisiti/sst/formazione/visualizza_asset.html_1834411564.html

Cordiali saluti.

Eugenio Cerelli . Reggio Emilia

Sono perplessa: i profili professionali già sono lo strumento di partenza per l'identificazione delle competenze specifiche di ruolo, ai quali aggiungerei alcuni contenuti dei codici etici delle diverse professioni.

Per quanto riguarda le job description: c'è una grande componente di specificità rispetto all'organizzazione nella quale la professione viene esercitata.

Esempio pratico: da me, la job description di un tecnico di laboratorio del trasfusionale sarà ovviamente diversa da quella del tecnico che lavora alla banca del tessuto o da quello che lavora presso la microbiologia. Inoltre, la job description del tecnico che lavora presso la nostra banca del tessuto muscoloscheletrico sarà assolutamente diversa da quella del TSLB che lavora presso un'altra analoga banca (per esempio, noi lavoriamo osso in cleanroom, altri no; da noi, i TSLB partecipano alla raccolta di tessuto da donatore, altre banche non fanno raccolta) ecc.

Insomma, la job description universale non c'è e le competenze richieste sono sempre più specialistiche e dipendenti da modelli organizzativi, spesso non solo delle unità operative ma anche aziendali (pensiamo alle figura di coordinamento, per esempio).

Teresa Venezian - Quality manager Blood Bank - Musculoskeletal Cell and Tissue Bank
PRO.ME.TEO Laboratory - Orthopaedic Rizzoli Institute, Bologna

Una considerazione si impone: non è che il sottoscritto al mattino si sveglia e decide di costituire un gruppo di lavoro. Sono le richieste dei soci a definire sia i contenuti che gli indirizzi. Basta leggere i notiziari nr 115 e 117 (dal capitolo newsletter) per comprenderne la genesi. Compito dell'Accademia è di organizzare i lavori, le riunioni e gli scambi di informazione. Compito dei componenti del GdL (tutti volontari, che non ricevono alcun compenso per il tempo che dedicano) è di fare proposte che soddisfino in primis loro, e successivamente tutti i soci che beneficeranno dei risultati del loro lavoro. Tuttavia le critiche, soprattutto se costruttive, diventano uno stimolo in più per il gruppo. Per questo ringrazio Eugenio e Teresa. Ma ringrazio anche tutti quei soci che hanno inviato le JD da loro preparate al fine di facilitare il lavoro del gruppo.

CHECK UP DEL PRONTO SOCCORSO

il prossimo 11 ottobre si terrà a Milano un convegno ECM programmato da Progea dedicato all'Area Emergenza-Urgenza:

"Check up del Pronto Soccorso. Uno strumento di analisi e di valutazione degli operatori"

Il convegno si propone di condividere un metodo di valutazione e analisi globale del Pronto Soccorso che consente al personale di individuare le aree critiche e implementare strategie per il miglioramento.

Il corso sarà tenuto da **Filippo Azzali, Marco Ferretti, Alessandra Saggini e Veronica Scardigli**.

Al seguente link può trovare il depliant dell'evento e la scheda di iscrizione:

<http://www.progeaconsulenza.it/check-up-del-pronto-soccorso>

Cordiali saluti

Antonello Zangrandi – Milano/Parma

A PROPOSITO DI INDICI PIASTRINICI

Nessuno degli indici piastrinici forniti dai diversi emocitometri deve essere refertato. Questo perché tali indici sono influenzati dal tipo di tecnologia e dell'anticoagulante (non confrontabilità con dati extralaboratorio) e dal tempo che intercorre tra prelievo e conteggio (non confrontabilità extra ed

intralaboratorio). Oltre a questo o, meglio, a ragione di questo, non vi sono evidenze consolidate sull'uso clinico di tali parametri.

Pertanto, i parametri piastrinici presenti eventualmente nel referto, potrebbero determinare, se "out of range" inutili approfondimenti diagnostici, ricorsi a consulenze specialistiche inappropriate ed ansia nel "paziente".

Confrontare anche "Linee Guida per il referto ematologico" del GdS SIMeL.

Cordiali saluti.

Antonio La Gioia – Livorno

INTERNATIONAL FORUM ON QUALITY & SAFETY IN HEALTHCARE

Piera Poletti del CEREFdi Padova e membro del direttivo della SIQuaS-VRQ ci informa che è aperto il "call for abstract" per l'importante evento internazionale che si terrà a Londra dal 16 al 19 aprile 2013. Chi fosse interessato visiti il sito <http://internationalforum.bmj.com/call-for-abstracts> per maggior informazioni.

Un grazie a Piera che ci tiene sempre aggiornati sulle manifestazioni di grande rilevanza per la qualità.

INCONTRIAMOCI A UDINE...

Nei giorni 12,13 e 14 si terrà a Udine il LXII Congresso Nazionale dell'AIPaCMeM (patologi clinici). Grazie al presidente **Roberto Verna** l'Accademia avrà a disposizione un punto di incontro per poter incontrare i molti soci che parteciperanno al congresso. Come sempre in occasioni come questa, un consiglio: portatevi una USB...

Il programma del congresso è disponibile, oltre che nel sito dell'AIPaCMeM, anche nel capitolo delle attività culturali dell'Accademia.

GLI AFORISMI DELL'ACCADEMIA

- **L'immaginazione è la prima fonte della felicità umana.** - Giacomo Leopardi
- **Un computer è quasi umano, a parte il fatto che non attribuisce i propri errori a un altro computer.** - Anonimo
- **L'oca è l'animale ritenuto simbolo della stupidità, a causa delle sciocchezze che gli uomini hanno scritto con le sue penne.** - Anonimo
- **I giorni indimenticabili della vita di un uomo sono cinque o sei in tutto. Gli altri fanno volume.** - Ennio Flaiano
- **La semplicità è la forma della vera grandezza.** - Francesco De Sanctis
- **Anche se il denaro non compra la felicità, esso certamente ti permette di sceglierti la tua forma di tristezza.** - Anonimo
- **I leader sono come le aquile: non volano in stormo, li trovi sempre uno alla volta.** - Anonimo
- **Per incamminarsi in maniera rivoluzionaria sulla strada del miglioramento occorre che il miglioramento diventi un dovere, una parte del lavoro quotidiano, scritto nel mansionario di ognuno.** - Juran Joseph

INFORMAZIONI VARIE

1. Ricordo ai **nuovi soci** che nel capitolo NEWSLETTER della homepage del sito sono disponibili i numeri arretrati di Accademia News. Accademia di Qualitologia rappresenta oggi un gruppo di **2001** persone unite dallo stesso interesse: la qualità – formalizzata o meno – in sanità (altre 92 persone ricevono il notiziario per conoscenza). Abbiamo come obiettivo principale la condivisione di esperienze pratiche nella costruzione del Sistema di Gestione per la Qualità. Oltre a discutere qualsiasi aspetto della qualità che chiunque di noi abbia interesse ad approfondire. Non abbiamo altri vincoli se non quello del soccorso reciproco, come si conviene a chi si impegna per migliorare il proprio quotidiano. L'adesione all'Accademia richiede quindi un vincolo "morale" di supporto agli altri: altrimenti non sarebbe un gruppo ma solo un'opportunità da sfruttare e basta...

2. Nel capitolo della documentazione, sottocapitolo "documentazione utile", è presente, e scaricabile, l'**ATTESTATO DI SOCIO DELL'ACCADEMIA DI QUALITOLOGIA**.

3. Non tutta la documentazione per la costruzione dei SGQ è in rete. Molti modelli documentali (più

di 5.900) sono disponibili su richiesta e sono relativi a numerose attività sanitarie (*direzioni ospedaliere, amministrazione, laboratorio di chimica clinica, trasfusionale, microbiologia, anatomia patologica, diabetologia, pronto soccorso, radiologia, nefrologia-dialisi, assistenza infermieristica, ufficio qualità, formazione, Risk Management, SPP, servizi generali, farmacia, pediatria, chirurgie, servizi veterinari, ginecologia-ostetricia, gastroenterologia, anesthesiologia, medicina interna, oculistica, otorino, odontoiatria, fisioterapia, angiologia, ortopedia, RSA, DH oncologico, nutrizione artificiale, poliambulatori, medicina nucleare, biologia molecolare, virologia, laboratorio sanità pubblica, neurologia, analisi delle acque, HACCP, approvvigionamento, ufficio tecnico,*).

Mandate all'Accademia i vostri desideri: sarà nostra cura soddisfarli nei limiti del possibile.

4. Ricordo che nell'area riservata ai Soci è presente un **forum (QUALITA' SENZA VELI)** dove è possibile colloquiare con gli altri soci. Anche se siamo nell'era di facebook, non siamo ancora abituati al suo utilizzo, ma è un vero peccato non sfruttare un mezzo così efficace e rapido (...se utilizzato).

Cordialmente

Beppe

348-8979002

qualitologia@qualitologia.it

beppe.carugo@mzcongressi.com

www.qualitologia.it

Questo è un mezzo informativo aperto a tutti gli iscritti all'Accademia di Qualitologia. **L'adesione all'Accademia è gratuita e volontaria e l'accettazione è subordinata dalla decisione parte del coordinamento della stessa.** Le opinioni espresse e i documenti inseriti sono sotto responsabilità individuale. Questo messaggio può contenere informazioni riservate e/o confidenziali e deve essere utilizzato soltanto dai destinatari (iscritti ad Accademia News o ad Accademia di Qualitologia) a cui è rivolto. Se Lei non è il destinatario designato, contatti per favore il mittente e cancelli questo messaggio. Tutti i contributi, i documenti, i materiali, le informazioni e i dati pubblicati nel sito dell'accademia di Qualitologia o nei notiziari sono liberamente utilizzabili, in tutto o in parte senza il nostro preventivo consenso a patto che l'utilizzo avvenga per finalità di uso personale, studio, ricerca o, comunque, non commerciale. In caso di pubblicazione di documenti o parte di essi, si richiede che venga citata la fonte, accompagnata dall'indirizzo del sito (www.qualitologia.it). This message is intended only for the use of the named recipients (Accademia di Qualitologia and Accademia News Members) and may contain confidential and/or privileged information. If you are not the intended recipient, please contact the sender and delete this message. Any unauthorized use of the information contained in this message is prohibited